

Scheda dei dati di Sicurezza

Pagina: 1/15

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 28.05.2014

Prodotto: **BASAGRAN* SG**

Versione: 6.4

(ID.Nr. 30058170/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 29.05.2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/della miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto

BASAGRAN* SG

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:

BASF ITALIA S.p.A.

Via Marconato 8

20811 Cesano Maderno (MB), ITALY

Telefono: +39 0362 512-1

Indirizzo E-mail: Sicurezzaprodotti.BASF-Italia@basf.com

1.4. Numero telefonico di chiamata urgente

International emergency number:

Telefono: +49 180 2273-112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Toss. acuta 4 (orale)

irr. oculare 1

Sens.cut. 1

Toss. acq. cronica 3

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Possibili pericoli::

Nocivo per ingestione.
 Rischio di gravi lesioni oculari.
 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Per il testo completo della classificazione non riportata per esteso in questa sezione, si consulti il paragrafo 16.

2.2. Informazioni da indicare sull'etichetta

Pittogramma:



Avvertenza:
 Pericolo

Indicazione di pericolo:

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza (prevenzione):

P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P264	Lavare accuratamente con acqua abbondante e sapone dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la polvere.

Consigli di prudenza (reazione):

P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.
P301 + P312	IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P330	Sciacquare la bocca.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Consigli di prudenza (smaltimento):

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

In conformità alla Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Classificazione/etichettatura conforme alla Registrazione del Ministero della Salute

Simbolo(i) di pericolo

Xn Nocivo.



Fraasi 'R'

R22 Nocivo per ingestione.
 R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
 R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
 R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Fraasi 'S'

S2 Conservare fuori della portata dei bambini.
 S13 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 S20/21 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
 S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
 S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere occhi/viso.
 S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
 S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza.

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Componente(i) determinante(i) il pericolo per l'etichettatura: 2,2-DIOSSIDO DI 3-ISOPROPIL-1H-2,1,3-BENZOTIADIAZIN-4(3H)-ONE, SALE DI SODIO

Il prodotto contiene: BENTAZONE
 Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

In accordo al Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

Vedi sezione 12- Risultati della valutazione PBT/vPvB.

Se previsto, sono riportati all'interno di questa sezione dati su altri pericoli che non risultano in una classificazione, ma che possono contribuire ai pericoli globali della sostanza o della miscela.

SEZIONE 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Carattere chimico

Antiparassitario, Erbicida, granuli solubili in acqua (SG)

Contiene: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

Componenti pericolosi (GHS)

In conformità al Regolamento (CE) Nr. 1272/2008

2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

contenuto (W/W): 95 %

Numero CAS: 50723-80-3

Toss. acuta 4 (orale)

irr. oculare 2

Sens.cut. 1B

Toss. acq. cronica 3

H302, H319, H317, H412

Componenti pericolosi

In conformità alla Direttiva 1999/45/CE

2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio

contenuto (W/W): 95 %

Numero CAS: 50723-80-3

Simbolo(i) di pericolo: Xn

Frase 'R': 22, 43, 52/53

Nel caso in cui siano contenuti componenti pericolosi, il testo integrale delle classi di pericolo, delle categorie di pericolo, dei simboli di pericolo, delle frasi R e delle frasi H è riportato nel capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di pronto soccorso

Sostituire gli indumenti contaminati.

In caso d'inalazione:

Riposo, aria fresca, soccorso medico. Provvedere immediatamente all' inalazione per aerosol di corticosteroidi.

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente a fondo con molta acqua, applicare una benda protettiva sterile, consultare un dermatologo.

In caso di contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente a fondo per 15 minuti sotto acqua corrente tenendo le palpebre aperte, consultare un medico oculista.

In caso di ingestione:

Risciacquare la bocca immediatamente e bere 200-300 ml d'acqua, rivolgersi al medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

sintomi: I sintomi e gli effetti noti più importanti sono descritti in etichetta (vedi sezione 2) e/o nella sezione 11., Altri sintomi ed effetti importanti non sono al momento conosciuti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento: Trattamento sintomatico (decontaminazione, funzioni vitali).

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguenti adatti:

polvere di estinzione, schiuma, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non adatti per ragioni di sicurezza:

diossido di carbonio

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

monossido di carbonio; carbonio ossido, diossido di zolfo, diossido di carbonio, ossidi d'azoto
Le sostanze citate possono liberarsi in caso di incendio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure particolari di protezione:

Indossare un respiratore autonomo e un indumento di protezione.

Ulteriori informazioni:

Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immettere nelle fognature o nelle acque reflue. I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere eliminati rispettando le normative locali. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

SEZIONE 6: Misure in caso di fuoriuscita accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polveri. Utilizzare indumenti protettivi personali. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole quantità: Raccogliere con mezzi che fissano la polvere ed eliminare.

Grandi quantità: Usare attrezzature meccaniche di movimentazione.

Evitare la formazione di polveri. Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia. Raccogliere separatamente i rifiuti in contenitori idonei, etichettati e sigillabili. Pulire a fondo con acqua e tensioattivi oggetti e pavimenticontaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente immagazzinato e manipolato. Provvedere ad una buona aerazione e ricambio d'aria nei magazzini e nei luoghi di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Prima della pausa ed al termine del lavoro lavarsi le mani e la faccia.

Protezione antincendio ed antiesplorazione:

Evitare la formazione di polveri. La polvere può formare con aria miscele esplosive. Prevedere misure contro la formazione di cariche elettrostatiche - tenere lontano da fonti di ignizione - mettere a disposizione un estinguente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Separare da alimenti, mangimi e bevande.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio: Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'umidità. Proteggere dall'azione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Per gli usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni della Sezione 7

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/Protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Equipaggiamento di protezione personale

Protezione delle vie respiratorie:

Protezione delle vie respiratorie a concentrazioni elevate o in caso di azione prolungata: Filtro per particelle solide e liquide con potere di ritenzione medio (ad es. EN 143 o 149, Tipo P2 o FFP2).

Protezione delle mani:

Guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente a un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374): ad es. nitrilocaucchiù (0,4 mm), clorocaucchiù (0,5 mm), PVC (0,7 mm) ed altro.

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166)

Protezione del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei (in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi o EN 13982 in caso di polveri.)

Misure generali di protezione ed igiene

Per la manipolazione di prodotti fitosanitari in imballi per il consumo finale si vedano le indicazioni di protezione personale riportate nelle istruzioni per l'uso. Si raccomanda di indossare indumenti da lavoro chiusi. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	granulo	
Colore:	giallo	
Odore:	debole odore proprio, aromatico	
Soglia odore:	non determinato a causa del potenziale pericolo per la salute per inalazione	
Valore del pH:	ca. 6 - 8 (CIPAC Acqua Standard D, 10 g/l, 20 °C)	
Punto di fusione:	> 20 °C	
Punto d'ebollizione:	non determinato	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Velocità di evaporazione:	non applicabile	
Inflammabilità:	non facilmente infiammabile	(Direttiva 84/449/CEE, A.10)
Limiti inferiore di esplosione:	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di solidi.	
Limiti superiore di esplosione:	Non rilevante ai fini della classificazione ed etichettatura di solidi.	

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE
 Data / rielaborata il: 28.05.2014
 Prodotto: **BASAGRAN* SG**

Versione: 6.4

(ID.Nr. 30058170/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 29.05.2014

Temperatura di accensione: 550 °C
 Tensione di vapore: Il prodotto non è stato esaminato.
 Densità: ca. 1,43 g/cm³ (20 °C) (OCSE - linea direttrice 109)
 Densità relativa del vapore (aria): non determinato
 Solubilità in acqua: granuli solubili in acqua (SG), solubile
Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow): 0,77
(Valore del pH: 5)

 Autoaccensione: non autoinfiammabile (Metodo: UN Test N.2 (pyrophoric solids))
 Decomposizione termica: non determinato
 Viscosità dinamica: non applicabile
 Pericolo di esplosione: Sulla base della propria struttura, il prodotto é classificato come non esplosivo.
 Caratteristiche di comportamento al fuoco: Da valutazioni basate sulla sua struttura, il prodotto non è classificato come comburente.

9.2. Altre informazioni

Altre informazioni:

Se necessario, ulteriori informazioni sui parametri chimico-fisici sono riportate in questa sezione.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per la manipolazione e lo stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi SDS Sezione 7 - Manipolazione e Stoccaggio.

10.5. Materiali incompatibili

Materie da evitare:

basi forti, acidi forti, ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se si rispettano le prescrizioni per il magazzinaggio e la manipolazione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Valutazione di tossicità acuta:

Tossicità moderata dopo ingestione singola. Praticamente non tossico per una singola inalazione. Praticamente non tossico per un singolo contatto cutaneo.

Dati sperimentali/calcolati:

DL50 ratto (orale): > 500 - < 1.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)

CL50 ratto (inalatoria): > 5,5 mg/l 4 h (OCSE - linea guida 403)

E' stato testato un aerosol.

DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)

Irritazione

Valutazione dell'effetto irritante:

Rischio di gravi lesioni oculari. Non irritante per la pelle.

Dati sperimentali/calcolati:

Corrosione/irritazione della pelle coniglio: non irritante. (Linea guida OECD 404)

Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: Rischio di gravi lesioni oculari. (Linea guida OECD 405)

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/della pelle

Valutazione dell'effetto sensibilizzante:

Possibile sensibilizzazione dopo contatto ripetuto.

Dati sperimentali/calcolati:

Guinea Pig Maximation Test porcellino d'India: sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

Valutazione di mutagenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I tests di mutagenicità non hanno rilevato un potenziale genotossico.

Cangerogenicità

Valutazione di cancerogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Test su animali non hanno rilevato alcun effetto cancerogeno.

tossicità riproduttiva

Valutazione di tossicità per la riproduzione:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Tossico per lo sviluppo.

Valutazione della teratogenicità:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Esperimenti su animali non hanno evidenziato alcun effetto tossico sullo sviluppo della prole, alle dosi che si sono dimostrate non tossiche sugli animali genitori.

Tossicità di dose ripetuta e tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Valutazione della tossicità in seguito a somministrazione ripetuta:

Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti. Dopo somministrazione ripetuta non si è osservata alcuna tossicità d'organo specifica della sostanza.

Altre indicazioni sulla tossicità

L'abuso può provocare effetti dannosi per la salute.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Valutazione della tossicità acquatica:

Nocivo (nocività acuta) per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Ittiotossicità:

CL50 (96 h) > 100 mg/l, *Oncorhynchus mykiss* (EPA 72-1, statico)

Invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) > 100 mg/l, *Daphnia magna* (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 (72 h) 34,8 mg/l (biomassa), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201)

CE50 (72 h) > 100 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):
Difficilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Valutazione del potenziale di bioaccumulo:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Potenziale di bioaccumulo:
In base al coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Pow) non c'è da aspettarsi una
accumulazione negli organismi.

12.4. Mobilità nel suolo

Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Il prodotto non è stato testato. L'indicazione è dedotta dalle proprietà dei singoli componenti.

Indicazioni su: 2,2-diossido di 3-isopropil-1H-2,1,3-benzotiadiazin-4(3H)-one, sale di sodio
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Se giunge nel terreno, il prodotto s'infiltra e può, a seconda della degradazione, penetrare in
profondità con enormi quantità d'acqua.
Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o
struttura simile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile)

12.6. Altri effetti nocivi

Il prodotto non contiene sostanze elencate nel Regolamento 1005/2009/CE sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

12.7. Indicazioni supplementari

Ulteriori informazioni di ecotossicità:
Non far pervenire il prodotto nell'ambiente in modo incontrollato.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Deve essere eliminato in un impianto di incenerimento idoneo, rispettando le normative locali.

Imballaggi contaminati:

Gli imballaggi devono essere vuotati accuratamente ed eliminati come il prodotto.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra

ADR

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

RID

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

Trasporto navale interno

ADN

	Merce non pericolosa ai sensi della normativa per il trasporto
Numero ONU:	Non applicabile
Nome di spedizione appropriato ONU:	Non applicabile
Classi di pericolo connesso al trasporto:	Non applicabile
Gruppo d'imballaggio:	Non applicabile
Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile
Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno noto

utilizzatori

Trasporto su navi cisterna Non valutato
della navigazione interna:

Trasporto via mare

IMDG

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per
il trasporto

Numero ONU: Non applicabile

Nome di spedizione Non applicabile

appropriato ONU:

Classi di pericolo connesso Non applicabile
al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli Nessuno noto
utilizzatori

Sea transport

IMDG

Not classified as a dangerous good under
transport regulations

UN number: Not applicable

UN proper shipping Not applicable

name:

Transport hazard Not applicable
class(es):

Packing group: Not applicable

Environmental Not applicable

hazards:

Special precautions None known
for user

Trasporto aereo

IATA/ICAO

Merce non pericolosa ai sensi della normativa per
il trasporto

Numero ONU: Non applicabile

Nome di spedizione Non applicabile

appropriato ONU:

Classi di pericolo connesso Non applicabile
al trasporto:

Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

Precauzioni speciali per gli Nessuno noto
utilizzatori

Air transport

IATA/ICAO

Not classified as a dangerous good under
transport regulations

UN number: Not applicable

UN proper shipping Not applicable

name:

Transport hazard Not applicable
class(es):

Packing group: Not applicable

Environmental Not applicable

hazards:

Special precautions None known
for user

14.1. Numero ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Numero UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.2. Nome di spedizione appropriato ONU

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Nome di spedizione appropriato UN" per le rispettive regolamentazioni.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Classe(i) di pericolo connesso al trasporto" per le rispettive regolamentazioni.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Gruppo di imballaggio" per le rispettive regolamentazioni.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Pericoli per l'ambiente" per le rispettive regolamentazioni.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si vedano nella tabella sopra i valori di "Precauzioni speciali per gli utilizzatori" per le rispettive regolamentazioni.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**Transport in bulk according to Annex II of MARPOL73/78 and the IBC Code**

regolamento:	Non valutato	Regulation:	Not evaluated
Spedizione approvata:	Non valutato	Shipment approved:	Not evaluated
sostanza inquinante:	Non valutato	Pollution name:	Not evaluated
Categoria d'inquinamento:	Non valutato	Pollution category:	Not evaluated
Tipo di nave cisterna:	Non valutato	Ship Type:	Not evaluated

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

L'utilizzatore di questo prodotto fitosanitario deve essere avvisato nel modo seguente: 'Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.' (Direttiva 1999/45/CE, Articolo 10, n. 1.2)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Le indicazioni circa la manipolazione del prodotto si trovano alla sezione 7 e 8 di questa scheda di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Per un un uso appropriato e sicuro del prodotto, si consultino le condizioni riportate in etichetta.

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Xn	Nocivo.
22	Nocivo per ingestione.
43	Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
52/53	Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Toss. acuta	Tossicità acuta
irr. oculare	Gravi danni oculari/irritazione oculare

BASF Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE

Data / rielaborata il: 28.05.2014

Versione: 6.4

Prodotto: **BASAGRAN* SG**

(ID.Nr. 30058170/SDS_CPA_IT/IT)

Data di stampa 29.05.2014

Sens.cut.	sensibilizzante cutaneo
Toss. acq. cronica	Tossicità cronica per l'ambiente acquatico.
H302	Nocivo se ingerito.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica della pelle.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Centro Antiveleni
Ospedale Niguarda Ca' Granda
Piazza dell'Ospedale Maggiore, 3 (MI)
Telefono: 02-66101029

I dati contenuti in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sulle nostre conoscenze attuali e si riferiscono solo ai requisiti di sicurezza del prodotto. I dati non descrivono in alcun modo le proprietà del prodotto (specifiche di prodotto). Nessuna proprietà, nè idoneità del prodotto per qualsiasi utilizzo specifico, possono essere dedotte dai dati contenuti in questa scheda. E' pertanto responsabilità del cliente del prodotto, assicurarsi che ogni diritto proprietario e ogni normativa vigente vengano osservati.

Sul margine sinistro i punti esclamativi indicano le variazioni rispetto la versione precedente.